



Banco di Napoli - Area Campania . Incontro Trimestrale e....NON SOLO

In data 10 settembre, si è tenuto l'incontro trimestrale dell'Area Campania. L'Azienda, attenendosi strettamente al protocollo, ci ha fornito i dati aggiornati al 31/07/2014 relativi agli organici dell'area Campania che ammonta a **1.174 risorse** con un'incidenza dei part time del 5,5% sull'organico complessivo.

Dati commerciali

Il Dott. Nargi ha illustrato l'andamento degli ultimi dati commerciali. Il 2014 si conferma ancora un anno di crisi complessiva, sebbene i primi mesi del 2014 abbiano segnato un andamento positivo della raccolta e gestione del risparmio, grazie alla competenza e professionalità dei colleghi che hanno consentito il raggiungimento di un tale risultato. Al contempo, però, continuano le difficoltà sugli impieghi, complessivamente in contrazione, con un aumento del credito problematico e deteriorato. Nel complesso, comunque, l'Area Campania risulta in linea con i budget assegnati.

Le OO.SS. hanno apprezzato gli elogi all'impegno delle risorse dichiarando però che sarebbe necessaria una diversa attenzione al territorio che consenta all'Istituto di essere realmente al fianco dei clienti per assisterli verso il superamento di questo difficile momento economico.

Accorpamenti

Al 21/06/2014 sono stati realizzati ulteriori 8 accorpamenti di Filiale nell'Area Campania, nell'ambito dei quali sono state movimentate 55 risorse, con accoglimento di 3 domande di trasferimento, 6 avvicinamenti di residenza.

Su tale punto abbiamo stigmatizzato come gli accorpamenti tra le varie Filiali sul territorio avvengono senza una progettazione corretta e con tempi di realizzazione eccessivamente contenuti che costringono le ditte appaltatrici a lavorare con approssimazione. I collaudi poi, ad avviso degli scriventi, non sono correttamente eseguiti con la conseguente necessità di nuovi lavori necessari per la soluzione di problemi logistici e tecnici che si manifestano successivamente alla ristrutturazione. Il tutto con ovvi problemi di sicurezza per i lavoratori e per i clienti, oltre a un evitabile sperpero di risorse economiche.

Sicurezza

Da inizio anno, l'Area ha subito due rapine.

Sul tema come OO.SS. abbiamo contestato all'Azienda che gli accorpamenti avvengono senza una preventiva rivalutazione del rischio rapina che deve tener conto, ad esempio, dell'ovvio aumento del contante maneggiato nel singolo punto operativo .

Abbiamo poi evidenziato che diverse Filiali, tra cui le FLEXI, anche a seguito di lavori di layout, sono rimaste sprovviste sia di guardiania fisica che di GSS, quindi lasciate senza alcun apprestamento di sicurezza.

In tali filiali la situazione diventa particolarmente grave nel turno serale, che come noto, è quello con un numero esiguo di personale in servizio; mentre alcune altre non dispongono ancora di CICO in tutte le postazioni di cassa.

L'Azienda ha preso atto di quanto esposto e si è riservata una valutazione più approfondita di tutte queste situazioni.

Nuovo modello Filiali Imprese

L'Azienda, si è limitata ad illustrare quanto già dichiarato in sede centrale, rispetto al nuovo modello di Servizio delle Imprese, specificando che il perimetro della clientela imprese sarà definito in base ai bisogni e non più al fatturato, senza fornire ulteriori dettagli.

La riorganizzazione andrà a regime il 19 gennaio 2015, con possibili distaccamenti in considerazione della diversità territoriali e i portafogli assegnati vedranno al proprio interno una clientela variegata (Imprese Top, Imprese, Piccole Imprese) e si distingueranno per la prevalenza della composizione del portafoglio.

Alle figure attualmente presenti si aggiungeranno quelle di Specialista Transaction Banking e Specialista Finanza d'Impresa.

Per supportare tali novità è' previsto un piano formativo, che da Ottobre coinvolgerà Direttori, gestori e specialisti.

Come OO.SS., abbiamo richiesto che, a differenza di quanto accaduto in passato in circostanze analoghe, vengano trasferite solo pratiche revisionate e in corso di validità, con formale passaggio di consegne, onde evitare successive possibili contestazioni.

Inoltre, abbiamo richiesto, subodorando che nel frattempo potesse cambiare il modello illustrato, di essere tempestivamente informati delle evoluzioni del modello stesso.

Filiali Retail

Il nuovo modello prevederà **filiali complete**, con normale orario di servizio di cassa ed assistenza a tutti i segmenti di clientela, **filiali semplici**, con attività di cassa fino alle ore 13:00 ed assistenza a tutti i segmenti della clientela ed infine **filiali 100X100 commerciali**, prive di servizio di cassa ed orientate a seguire clientela base e famiglie. Tale modello, attualmente in sperimentazione, dovrebbe essere progressivamente esteso a tutta la rete entro la fine dell'anno.

Banca 5

Nessun dato è stato fornito in merito all'impatto e/o andamento della nuova portafogliazione della clientela, che comunque ha interessato una trentina di portafogli, in altrettante Filiali.

Banca Estesa

Nessun dato è stato fornito in merito all'andamento delle Filiali Flexi. L'Azienda si è limitata a richiamare un documento del 29 maggio 2014, relativo ai dati del I° trimestre, che segnalava un aumento dei contatti e un impatto commerciale anche sulla diversificazione oraria e il sabato ritenuto, complessivamente, positivo.

Va rilevato come, in realtà, i dati forniti siano riferiti all'intero Gruppo, senza una specifica analisi per Banche, Aree e senza un focus sugli orari più sensibili, come la fascia 19-20 o (per le Filiali che restano aperte nella pausa pranzo) 13-14.

Ancora una volta abbiamo contestato tale ottimistica visione ed auspicato una revisione del modello che consenta minori disagi ai colleghi ed un miglior servizio alla clientela.

Pertanto, abbiamo evidenziato, che la fascia oraria dalle 18:30 alle 20:00 non riscuote particolare interesse dalla clientela e, che a fronte dei costi fissi di gestione non corrispondono adeguate opportunità ed incrementi commerciali.

Agevolazioni al personale

Abbiamo chiesto un miglioramento delle condizioni, delle modalità e dei tempi di erogazione del credito ai dipendenti, abbreviando la tempistica (segnalata come eccessivamente lunga) e alleggerendo le limitazioni, sia di plafond sia di disponibilità. Quanto innanzi, evidenziando come un'eccessiva rigidità nelle concessioni, mini il senso di appartenenza all'azienda stessa. Abbiamo poi chiesto che, come per la normale clientela, anche i dipendenti possano rinegoziare finanziariamente tassi eccessivamente onerosi.

Abbiamo chiesto, inoltre, che al Personale vengano concesse migliori agevolazioni in assicurative in tema di Rc Auto.

Una trimestrale ovviamente oramai **superata** e non rispondente ai cambiamenti attuali per ciò che ci è stato in tal sede rappresentato.

Ci aspettiamo, infine, che la prospettata nomina di oltre 1.000 nuovi Direttori – di Filiale, di Area e Commerciali – e la valorizzazione di fino a circa 2.000 colleghe e colleghi - con assegnazione di ruoli di maggiore responsabilità e importanti obiettivi di performance e ottimizzazione delle potenzialità della clientela e delle persone - non si traduca in un semplice aggravio di responsabilità ed incombenze “a costo zero”, ma si concretizzi in una sostanziale crescita professionale ed economica, con una rivalutazione delle risorse ed un adeguato supporto formativo.

CHIEDIAMO, QUINDI, UNA CONVOCAZIONE URGENTE, ALLO SCOPO DI AVERE UN'INFORMATIVA REALE RISPETTO ALLA RIORGANIZZAZIONE IN CORSO, PER VALUTARE LE RICADUTE SULLE LAVORATRICI E I LAVORATORI TUTTI.

**I COORDINATORI BANCO DI NAPOLI - AREA CAMPANIA
DIRCREDITO - FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UGL-UIL.CA**